



## **CARCERI: UIL PA-PENITENZIARI, "AAA PIANO CARCERI CERCASI"**

CARCERI: UIL PA-PENITENZIARI, "AAA PIANO CARCERI CERCASI" (AGI) - Roma, 30 apr. - "Ieri il commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria, Franco Ionta, avrebbe dovuto presentare al ministro della Giustizia il cosiddetto 'piano carceri'. Nessuna informazione e' stata resa nota sull'effettiva presentazione della proposta e del suo eventuale contenuto". Ad affermarlo e' Eugenio Sarno, segretario generale della UIL PA Penitenziari, secondo cui "questo incredibile, quanto ingiustificabile ed ingiustificato, alone di mistero che avvolge il piano non puo' non alimentare ed ampliare i nostri dubbi sulle competenze e sulle capacita' di redigere una proposta organica ed operativa effettivamente propedeutica alla risoluzione dell'emergenza in atto". "Il piano carceri - ricorda Sarno - potra' sortire effetti solo nel medio-lungo periodo. Pur volendo acclarare le piu' ottimistiche previsioni sui tempi di costruzione dei nuovi padiglioni e delle nuove strutture, non puo' sfuggire ad alcuno l'insostenibile, grave, allarmante situazione che si vive, quotidianamente, nelle prigioni d'Italia. Avendo gia' sfondato quota 67.500 presenze, a fronte di una disponibilita' di circa 43.000 posti, ogni giorno, ogni ora, ogni minuto in piu' non puo' che rendere ancora piu' disumane, incivili, illegali, affliggenti le condizioni di vita e di lavoro all'interno dei nostri penitenziari". "Occorre intervenire, presto e bene - continua il segretario - Il sistema penitenziario oggi e' una polveriera la cui miccia e' gia' in fase di combustione. La prossima, possibile e violentissima, deflagrazione non potra' trovare impreparato nessuno. I segnali di una implosione ci sono tutti, serve saperli cogliere ed avere le intelligenze e le professionalita' per coglierli e gestirli". (AGI) Com/Bas 301335 APR 10 NNNN

## **CARCERI: SARNO (UIL PA), ANCORA NESSUNA NOTIZIA SU PIANO PENITENZIARI**

CARCERI: SARNO (UIL PA), ANCORA NESSUNA NOTIZIA SU PIANO PENITENZIARI 'NELLE PRIGIONI D'ITALIA SITUAZIONE ALLARMANTE' Roma, 30 apr. - (Adnkronos) - "Secondo le comunicazioni del ministro Alfano forniteci durante l'incontro del 13 aprile scorso, ieri il Commissario Straordinario per l'edilizia penitenziaria Franco Ionta avrebbe dovuto presentare allo stesso ministro della Giustizia, quale presidente del comitato interministeriale, il cosiddetto piano carceri. Non possiamo, pero', esimerci dal rilevare criticamente come nessuna informazione sia stata resa nota sull'effettiva presentazione della proposta e del suo eventuale contenuto. Questo incredibile, quanto ingiustificabile ed ingiustificato alone di mistero che avvolge il piano carceri non puo' non alimentare ed ampliare i nostri dubbi sulle competenze e sulle capacita' di redigere una proposta organica ed operativa effettivamente propedeutica alla risoluzione dell'emergenza in atto". Lo dichiara Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Pa Penitenziari. "Ribadiamo che il piano carceri potra' sortire effetti solo nel medio-lungo periodo. Pur volendo acclarare le piu' ottimistiche previsioni sui tempi di costruzione dei nuovi padiglioni e delle nuove strutture, non puo' sfuggire ad alcuno l'insostenibile, grave, allarmante situazione che si vive, quotidianamente, nelle prigioni d'Italia - prosegue - Avendo gia' sfondato quota 67.500 presenze, a fronte di una disponibilita' di circa 43.000 posti, ogni giorno, ogni ora, ogni minuto in piu' non puo' che rendere ancora piu' disumane, incivili, illegali, affliggenti le condizioni di vita e di lavoro all'interno dei nostri penitenziari". (Rre/Col/Adnkronos) 30-APR-10 14:50 NNNN

## CARCERI: UIL PA-PENITENZIARI, “AAA PIANO CARCERI CERCASI”

(AGI) - Roma, 30 apr. - “Ieri il commissario straordinario per l’edilizia penitenziaria, Franco Ionta, avrebbe dovuto presentare al ministro della Giustizia il cosiddetto ‘piano carceri’. Nessuna informazione e’ stata resa nota sull’effettiva presentazione della proposta e del suo eventuale contenuto”. Ad affermarlo e’ Eugenio Sarno, segretario generale della UIL PA Penitenziari, secondo cui “questo incredibile, quanto ingiustificabile ed ingiustificato, alone di mistero che avvolge il piano non puo’ non alimentare ed ampliare i nostri dubbi sulle competenze e sulle capacita’ di redigere una proposta organica ed operativa effettivamente propedeutica alla risoluzione dell’emergenza in atto”.

“Il piano carceri - ricorda Sarno - potra’ sortire effetti solo nel medio-lungo periodo. Pur volendo acclarare le piu’ ottimistiche previsioni sui tempi di costruzione dei nuovi padiglioni e delle nuove strutture, non puo’ sfuggire ad alcuno l’insostenibile, grave, allarmante situazione che si vive, quotidianamente, nelle prigioni d’Italia. Avendo gia’ sfondato quota 67.500 presenze, a fronte di una disponibilita’ di circa 43.000 posti, ogni giorno, ogni ora, ogni minuto in piu’ non puo’ che rendere ancora piu’ disumane, incivili, illegali, affliggenti le condizioni di vita e di lavoro all’interno dei nostri penitenziari”.

“Occorre intervenire, presto e bene - continua il segretario - Il sistema penitenziario oggi e’ una polveriera la cui miccia e’ gia’ in fase di combustione. La prossima, possibile e violentissima, deflagrazione non potra’ trovare impreparato nessuno. I segnali di una implosione ci sono tutti, serve saperli cogliere ed avere le intelligenze e le professionalita’ per coglierli e gestirli”. (AGI) Com/Bas

Questo articolo è stato pubblicato il Friday, April 30th, 2010 alle 1:47 pm ed è archiviato nella categoria [13](#) Puoi lasciare un commento. Il Pinging non è permesso.